testo e fotografia © Andrea Fazioli

OLIVONE

Sulla strada verso Ghirone, prima della galleria della Töira
Coordinate: 2'714'560.7 - 1'154'447.4 / Comodità: ★★★★★ / Vista: ★★★★★
Un luogo ideale per... ricordare un vecchio amore.

Lei non lo sa. Vive, parla, ride da qualche parte nel mondo, ma non sa di essere stata il mio primo, primissimo amore. Eravamo entrambi all'asilo, ed era senza dubbio un'emozione infantile. Ma l'aggettivo «infantile» rende forse meno potente l'emozione? Non credo. Anzi, gli amori infantili s'incidono saldamente nella memoria – conscia o inconscia – come i graffiti che scopro su questa incantevole panchina di montagna (a l'070 metri di quota): «P+M, TI AMO, A+D,» insieme a vari nomi fissati dentro e intorno a cuori più o meno simmetrici: «Raf, Gengi, Ryan»... La panchina, nascosta dietro un albero immenso, sta su un terrazzo sospeso sopra i campi e i boschi, sopra le case di Olivone, sopra i ricordi che a volte confortano, a volte feriscono. Prima di andare, noto qualcosa che luccica per terra. Controllo. È la confezione (vuota) di un antidolorifico.

Ascolta i suoni di questa panchina su andreafazioli.ch/blog